

ASSOCIAZIONE

Esco tutti i giorni, eccettuato le domeniche.

Associazione per l'Italia Live 32 all'anno, sonestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cont. 10, arretrato cont. 20.

L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnan, casa Tellini N. 14.

Durante l'Esposizione universale il Giornale di Udine trovasi vendibile a Parigi nei grandi Magazzini del Printemps, 70 Boulevard Haussman, al prezzo di cent. 15 ogni numero.

Col 1º ottobre fu aperto un nuovo periodo d'associazione al Giornale di Udine ai prezzi sopraindienti.

Si pregano i signori Soci, tanto di Città che Provinciali, a soddisfare all'importo dello scaduto trimestre: ed ai signori Sindaci si fa pregnera perché vogliano ordinare il distacco del mandato per l'intera annata.

Si pregano egualmente tutti quelli che devono per arretrati d'associazione o per inserzioni, a cui fu testé diretta una Circolare a porsi in regola coi pagamenti.

Atti Ufficiali

Le monete di Re Umberto.

Un decreto pubblicato dalla Gazzetta Ufficiale del 4 corr. prescrive quanto appresso:

Art. 1. Le monete d'oro e d'argento dello Stato porteranno nel diritto la Nostra effigie colla leggenda: *Umberto I Re d'Italia*, e l'anno della coniazione; nel rovescio lo scudo, avente ai lati l'indicazione del valore e due rami intrecciati, uno di alloro e l'altro di quercia; in alto la stella fiammeggiante d'Italia, in basso l'iniziale della zecca.

Le monete di bronzo avranno nel ritto la Nostra effigie colla leggenda come sopra, conservando nel rovescio l'impronta stabilita coll'articolo 1 del R. decreto 17 luglio 1861, n. 114.

Tutte le suddette monete continueranno ad avere il contorno attualmente in uso.

Art. 2. Sono quindi approvati i tipi conformi ai disegni annessi al presente decreto, visti d'ordine Nostro dal prefato Ministero delle Finanze.

Art. 3. Le nuove impronte, secondo i disegni anzidetti, saranno riprodotte in piombo e depositate presso l'Archivio di Stato.

AGLI AMICI DEL CLUB ALPINO

NOTE MARITTIME.

II.

Le mie note marittime cominciano proprio soltanto adesso. Io conoscevo Marano Lagunare, ma soltanto di prospettiva, cioè dal punto in cui il fiume Stella mio vecchio amico entra in Laguna e da Porto Lignano fin dove m'ero spinto seguendo il corso del Tagliamento e poi attraversando la Pineta della riva sinistra fin là. Da San Giorgio e Carlino ci si giunge per una comodissima strada.

Marano non è dissimile dalle isole, o paesi lagunari della zona tra Venezia e Grado. Venezia dava una certa importanza a Marano per la sua ampia Laguna, che poteva accogliere i suoi legni e perchè nelle forme di allora era un forte bastionato utile nelle piccole ma continue e fastidiose guerre di quei tempi. Una volta un prete di Mortegliano volle consegnarlo agli imperiali e n'ebbe in guiderdone la forza. La tradizione di questo, di altri fatti storici rimane ancora in paese, come p. e. quello di un concilio regionale di vescovi ivi tenuto per togliere le differenze tra i patriarchi d'Aquileja e di Venezia. Si sa bene che, nei tempi del potere temporale dei nostri patriarchi, le guerre e le contese erano in permanenza, come lo furono in più ampie proporzioni nell'Italia intera causa il temporale del vescovo di Roma, che prese dai pagani il nome di fabbricatore di ponti (Pontifex).

Da molto tempo Marano ha l'importanza di una sede d'un popolo pescatore, che si alimenta di una vasta laguna. Un'importanza commerciale non potrebbe acquistarla, se non nel caso che si trovasse possibile di profondare e rettificare fin lì il canale che va verso Porto Lignano e che una ferrovia scendesse fino laggiù; ciò che naturalmente sembra effettuabile a quell'onorevole sindaco cav. Zaboga, il quale, assieme ai suoi colleghi del Comune, ci colmò di molte gentilezze.

Io non entro qui né nella questione tecnica, né nella finanziaria. Il certo si è, che la possibilità esiste, ed o qui od a Porto Buso fino all'incontro d'Ausa-Corno una ferrovia dovrebbe descendere, a prolungamento della pontebbana e ad incontrare la ferrovia sopramarina fra Venezia e Monfalcone verso Trieste, la quale, ol-

tre al completare le nostre comunicazioni ferroviarie, avrebbe, come ho detto, il vantaggio grande di dare un doppio valore a tutte le terre della Bassa bonificabile e di spingere le popolazioni ed i capitalisti all'ardimento delle grandi bonifiche.

Chi ha la disgrazia di ricordarsi quello che era cinquant'anni fa da Venezia all'Isonzo, senza parlare del tratto da Venezia al Po, sa che dei grandi miglioramenti agrarii in tutte le nostre Basse se ne sono fatti; ma chiunque conosca quei luoghi e li abbia in più punti, come ho cercato di fare anch'io, di recente visitati, ha potuto vedere anche quel moltissimo che resta da fare e che indubbiamente far si potrebbe col leggiù.

I vantaggi sarebbero immensi, poichè si può dire, che soltanto nel Veneto orientale c'è ancora da redimere e conquistare territorio coltivabile per una provincia. Con una combinazione ordinata e completa di canali di scolo, di porte per tenere indietro le alte maree, di arginature, di colmate mediante le torbide, soprattutto del Piave e del Tagliamento, si potrebbe far scendere la coltivazione fino a tutti i paludi, che confinano colle acque vive delle lagune e dei fiumi, bandire la malaria da ogni luogo, dando posto a quegli emigranti cui il mio vecchio collega M. A. Canini vorrebbe mandar a morire nella Dobruška, come scrive nel *Romanul*, e la *Gazzetta di Magdeburgo* vorrebbe cacciare dalla Germania, accrescere moltissimo la produzione agricola di tutta questa regione e segnatamente quella delle granaglie e dei bestiami; animare col mezzo di tanti fiumi e canali navigabili il traffico oltremarino, dare marina anche al Veneto orientale, apportare a Venezia un po' di quel vigore cui essa ha perduto da un paio di secoli a questa parte.

Ho detto della frutticoltura a cui potrebbe dedicarsi la Bassa; ma maggiori ancora sarebbero i vantaggi da potersi ottenere da un'orticoltura perfezionata, essendo il clima marittimo più miti e potendo provvedere di certi erbaggi primaticci i più grandi centri dei paesi transalpini.

Ora che, invece di ammettere qualche rettificazione di confini a nostro vantaggio, si minaccia d'invaderci, sebbene io non creda punto alla effettuazione d'una simile minaccia, che sia più di qualche scorriera simile a quelle dei Turchi del secolo XVI, dico ed affermo una volta di più, che la più grande difesa, da cercarsi al Regno nella sua estremità orientale, consiste nell'ajutare d'ogni maniera quella attività economica e del lavoro, che tende a svilupparsi.

Le industrie nei punti più favorevoli, le irrigazioni nella pianura alta e media, le bonifiche nella bassa, le comunicazioni con ferrovie economiche e con tramways da per tutto e tutto quello che può rendere intensiva la nostra industria agricola, sono i fatti cui si deve promuovere e favorire. Dove il lavoro produce il guadagno e l'agiatezza, c'è anche lo studio ed una maggiore civiltà ed una forza e virtù ad un tempo attrattiva ed espansiva. I Popoli più operosi e più civili finiscono sempre coll'avere ragione di fronte a quelli che lo sono meno. Le conquiste della civiltà, per essere pacifiche, non sono meno reali e certo più durevoli.

Ora, se si spendono molti e molti milioni per altri paesi dove sono ben minori le ragioni civili, politiche, militari della difesa e della espansione nazionale, è non soltanto giusto, ma provvidissimo che se ne spendano alcuni per le ferrovie ed i porti di questa estrema regione, dove il paese non ha confini e rimane del tutto indifeso; se per una difesa non si contano quelle iscrizioni che ci espongono al ridicolo sulla torre del portone di San Bartolomeo (ora Via Daniele Manin) in Udine. Certamente i *petti friulani*, come ivi è detto, sono un valido baluardo alla patria, e questa minore sorella, di cui egregiamente cantò testé il prof. Celestino Suzzi, non è indegna delle altre maggiori.

Anzi qui il sangue celto-gallo dei Carni è venuto, coperto da un ampio strato dai Roman colonizzatori e soldati, e ritemprato dalle lotte, a lungo continuato nel medio evo colle genti transalpine, ha mantenuto sempre un certo vigore, che ebbe non rare occasioni, anche nelle ultime guerre, di addimostrarsi.

Noi teniamo ad onore il nome di Friulani tra tutte le italiche stirpi; ma ciò non toglie, che non si possa ripetere da qui, da quello che, ora, è il nostro ultimo lido su questo Adriatico, dove fummo tanto forti e siamo tanto diminuiti, quello che altrove ho avuto occasione di scrivere ed una volta di gridare altamente in Campidoglio, che la nuova Roma debba cercare, come l'antica, la quale mandava le sue legioni per le ora distrutte città romane di Altino, Opitergio, Concordia ed Aquileja, sopra le magnifiche

viole esse costruite, di afforzare in tutti i modi la Nazione in questa estrema parte.

Inque, amici miei alpinisti, se mai di lassù gettate lo sguardo verso questi lidi da Porto Tagliamento a Porto Lignano ed a Porto Buso, ponete che il vino ed il grano vi viene dalla Bassa e fate che gli abeti ed i larici coronino le nostre Alpi, sicché possano scendere fino quaggiù a convertirsi in navighi ed andare alle Iuglie e nella Sicilia a prendervi i prodotti mediterranei per scorrerli poscia per il Canale del Lepri fino nelle più fredde regioni del settentrione.

Il paese che ebbe l'emporio di Aquileja, a cui succedette per secoli Venezia e poscia la moderna Trieste, deve aspirare a qualche cosa più meglio che al traboccolo ed al miserio carrozato da magri buoi, che farebbero meglio a lavorare queste terre succettive di molto maggiori prodotti e che lo faranno quando la coltivazione scenda fino alle dune.

Dopo scorsa la veneta Marano e dato un addio a quei bravi pescatori, che ci diedero anche un natteso spettacolo d'una regata professionale, per andare i primi a piantare nei migliori posti pali per le prossime pesche, andammo a Porto Lignano, donde, dopo una rinfrescione, prendemmo la marina.

Era, ve lo dissi, un bellissimo spettacolo il contemplare di laggiù tutta la cerchia delle nostre Alpi e, tra le gemelle provincie del Friuli e dell'Istria, il Golfo che sta a sinistra dell'altro, del Quarnero che confina l'antico paese degli Uscocchi (assaltatori, o pirati, da *shociti* che in slavo vuol dire saltare) e ciò attraverso molti bragozzi a vela dei pescatori nativi ed arditi navigatori quali sono i Chioggiani.

Dalle nostre barche poderosamente remigate contemplavamo procedendo le coste dell'Istria e Trieste e più dappresso Grado e le altre isole della sua Laguna e Belvedere ad Aquileja, finché salimmo per il canale di Portobuoso dove stavano ancorati parecchi traboccoli dalle ottanta alle cento tonnellate; canale, che, rimosso un banco alla foce, potrebbe portare i brigantini leggeri e velieri che dalla estrema parte d'Italia venissero al più profondo canale fino all'incontro dei due fiumi che, coll'Anfora romana, vi commescono le loro acque.

Presso a certe risaie e ad alcuni boschi e prati potemmo rimontare in carrozza e poco dopo godere l'ospitalità dei nostri amici di San Giorgio, dove, dopo discorso degli interessi nostri, tornammo al chiaro di luna sulle rive della Roja, avendo passato una bellissima giornata.

Dunque voi, cari amici alpinisti, se anche io non posso accettare il vostro cordiale ma quasi ironico invito di salire con voi le alte cime delle Alpi friulane, ricordatevi, che il Friuli, tra il Livenza ed il Timavo, ha anche una spiaggia marittima, se non tutta, in parte almeno dalla Provincia di Udine posseduta e che merita di essere frequentemente visitata.

Se colà non vi sono i camosci ed i galli di montagna, vi sono pure i beccaccini, le anitre selvatiche e le volpi ed i pesci eccellenti, che non sono quelli di aprile, ed il bicchiere dell'ospitalità.

ITALIA

Roma. Il presidente del Consiglio accompagnerà i sovrani nelle provincie meridionali. Affermano che a causa del vauolo che infierisce sempre a Palermo, il viaggio in Sicilia sia stato differito all'anno prossimo. Questa notizia va accolta con riserva. In ogni caso, tale risoluzione non può esser definitiva, perchè avvi luogo a sperare che, di qui a un mese, il vauolo sia cessato.

— *L'Opinione* sostiene che non debbansi diminuire, anzi bisognare accrescere le spese militari, dimostra quanto sia strana la pretesa dell'on. Doda di diminuire le entrate.

— Le somme calcolate a beneficio del comune di Firenze sono così distribuite: Spese per lavori 47 milioni; interessi ed operazioni finanziarie per procurarseli 20 milioni; interessi degli interessi 15 milioni.

— Il ministro guardasigilli ha concesso l'*exequatur* ai vescovi di Vести e di Piedimonte d'Alife; entrambi presentarono la bolla di nomina. Quelle mense non sono di patronato regio.

— Una circolare dell'on. Baccarini, ministro dei lavori pubblici, agli ingegneri capi del Genio civile per tutti i servizi, richiama, sulla mancanza di accuratezza in alcune perizie, la loro più seria attenzione; inculca la massima diligenza negli studi da farsi sul terreno, nell'apprezzamento dei lavori, e conclude col desiderare che nei limiti del possibile sia facilitato, segnatamente alla classe artigiana, l'accesso ai

INSEZIONI

Insezioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina 15 cent. per ogni linea.

Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono, manoscritte.

Il giornale si vende dal libraio A. Nicola, all'Edicola in Piazza V. E., e dal libraio Giuseppe Francesco in Piazza Garibaldi.

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

pubblici incanti od alle private licitazioni col l'impiego dei piccoli capitali: locchè potrà non di rado ottenersi per minimi lavori, specialmente della parte ordinaria del bilancio.

— Assicurasi che il generale Bruzzo, ministro della guerra, insista per l'esecuzione dell'ultima sentenza capitale pronunciata dal Tribunale militare di Genova, essendo stato respinto il ricorso del condannato dal Tribunale Supremo di guerra. Il Gabinetto cercherebbe di dilazionare la sua deliberazione onde costituire un precedente diretto a preparare la grazia, atteso il tempo trascorso. Il ministro Bruzzo insiste, allegando i frequenti reati d'insubordinazione e la propaganda attivissima che tentano nell'esercito i repubblicani e gli interzionalisti; principalmente nelle Romagne.

ESTERI

Austria. È comparso l'opuscolo di Francesco Pullzky, di cui si è già parlato più volte. In tale pubblicazione l'autore esordisce con una dettagliata esposizione delle trattative diplomatiche concernenti l'occupazione delle due provincie turche. Non biasima l'occupazione per fatto in sé stesso, ma bensì perchè sia stata intrapresa in nome e per preteso mandato di Europa, anzichè d'accordo colla Turchia. L'Inghilterra può senz'altro annettere Cipro, essa è forse abbastanza per farlo. Mediante l'acquisto della Bosnia invece viene scompigliato tutto l'ordinamento politico economico dell'Austria-Ungheria. L'annessione della Bosnia equivale all'immediata distruzione della base fondamentale dualistica. L'autore dell'opuscolo, come abbiamo fatto menzione altra volta, riesce concludendo al dilemma: *O nulla annessione della Bosnia, oppure sola unione personale fra le due parti della monarchia*; poichè dopo la incorporazione della Bosnia alla monarchia l'Ungheria non potrebbe tutelare la propria indipendenza che mediante la semplice unione personale.

Francia. I giornali retrivi pubblicano il consulto di otto giuristi reazionari, i quali, richiesti dalle destra del Senato, concludono che il mandato dei senatori scadenti deve durare fino all'8 marzo, essendosi il Senato riunito l'8 marzo 1876; e che quindi le elezioni del 5 gennaio sarebbero illegali, come illegale sarebbe anche la convocazione dei municipi durante l'assenza delle Camere. Il governo tuttavia persiste nei suoi disegni che ritiene fondati sulla legalità.

— Dal Palazzo dell'Esposizione 6.

Il programma per le prossime feste è quasi completato. Giovedì, 17, vi sarà una grande festa musicale e drammatica; al ministero dell'Istruzione vi sarà una festa; venerdì giorno 18, si darà una festa al ministero degli Esteri; sabato 19 all'Opera avremo uno spettacolo di gala; domenica 20 un gran concerto al ministero d'Agricoltura; finalmente al 21, lunedì, vi sarà la Festa delle Ricompense. Nella sera di questo giorno sarà imbandito un pranzo di 250 coperti al ministero d'Agricoltura, al quale prenderanno parte Mac-Mahon e i personaggi reali e principeschi che si troveranno in Parigi. Il 22 è riservato per le feste di Versailles. Vi si darà un ballo con diecimila invitati, e si illuminerà il Parco. Parigi sarà tutta imbandierata: si eseguiranno concerti, si faran fuochi d'artificio ecc.

Germania. Martedì (telegrafano da Berlino al *Temps*) il *Reichstag* riprenderà, in seconda lettura, la discussione del progetto di legge contro i socialisti. La Commissione ha mantenuto la sua redazione che modifica il progetto originale; ma avendo fatto delle concessioni su vari punti, il Governo cederà probabilmente nella questione della durata della legge, tanto più che l'opinione pubblica non è dalla sua.

Rumelia. Un dispaccio da Berlino alla *Pall Mall Gazette* reca: Il governo rumeno oppone un'energica resistenza al progetto della Russia, di stabilire tappe militari attraverso il principato. Esso propose che il passaggio delle truppe russe attraverso il territorio rumeno per il loro ritorno in patria, sia limitato soltanto alla Dobruja.

Turchia. A proposito delle relazioni austro-turchi, la *Kölnische Zeitung* ha per dispaccio da Costantinopoli: « Il conte Zichy si adopera attivamente per conchiudere una convenzione per il saugiacato di Novi-Bazar. L'Austria accetta le prime proposte della Porta, eccetto una, la quale concerne il tempo dell'occupazione, che non si vuole limitato. Riguardo la Bosnia e l'Erdzegovina, l'Austria fa valere il diritto di conquista e non parla più di convenzione. Ma la Porta non vuol saperne di un tal modo di vedere.

Russia. I giornali inglesi mettono in guar-

dia governo e cittadini, dai « reconditi fini » dalla « profonda gioia per la sperata sventura dell'Inghilterra » che va dimostrando la stampa russa. Il *Golos*, per esempio, dice che l'Inghilterra ha dato alla Turchia i signori Baker, Kemball, Hobart, ed altri per combattere la Russia; che dunque non sarà miracolo se la Russia lascierà che suoi ufficiali, suoi volontari e suoi provveditori abbraccino la causa dell'Afghanistan. Il *Journal de Saint-Petersbourg* dimanda se d'ora innanzi « la Russia prima di delegare i suoi ambasciatori dovrà chiedere il permesso all'Inghilterra? »

I calcoli della Russia sono però meglio rilevati in un corrispondenza da Pietroburgo alla *National Zeitung* di Berlino: « L'esercito inglese alle Indie si compone di 64,000 europei; questi 64,000 europei devono tenere in freno 230 milioni di sudditi per la maggior parte ostili. Quanto alle forze indigene, esse valgono qualcosa solo in grazia della più ferrea disciplina. Aggiungiamo però anche 128,000 soldati indigeni. Saranno 192,000 uomini. I Principi indipendenti o semi indipendenti, da parte loro, hanno 264,000 soldati. Sinora divise da differenze di razze e di Stato, queste forze ora troveranno un centro comune (contro l'Inghilterra) nell'Afghanistan. Arrogi 50,000 Wahabiti, la rivolta d'una parte delle truppe indigene... » Le tinte saranno forse cariche, ma mostrano quali sieno i sogni delle lunghe notti sulla Neva.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Il Foglio Periodico della r. Prefettura di Udine (N. 83) contiene:

(Cont. e fine)

749. **Accettazione di eredità.** L'eredità abbandonata da Mussio-Quattrin Maria morta in Zoppola nel 16 novembre 1872 venne accettata col beneficio dell'inventario dai minori suoi figli a mezzo del loro tutore signor F. Morello.

750. **Estratto di bando.** Sulla domanda del sig. Gio. Daniele Cianciani, sindaco del fallimento di Giovanni Gaffuri, nel 28 ottobre corr. il dott. Virginio di Biaggio, notaio in San Vito al Tagliamento, procederà in Casarsa nel locale dello stabilimento Gaffuri al pubblico incanto per la vendita del detto stabilimento e degli attrezzi e materiali che vi spettavano.

N. 953.

Municipio di Udine

Avvisi d'asta a termini abbreviati:

Alle ore 1 pom. dell'11 ottobre 1878 avrà luogo presso quest'ufficio municipale e sotto la presidenza del sig. Sindaco o chi da esso sarà delegato, il primo incanto per l'appalto del lavoro descritto nella sottoposta tabella, nella quale inoltre stanno indicati i prezzi a base d'asta, i depositi da farsi dagli aspiranti, il tempo stabilito per compimento del lavoro e le scadenze dei pagamenti.

L'asta sarà tenuta col metodo della gara a voce ad estinzione di candela e coll'osservanza delle discipline tutte stabilite dal Regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

Nessuno potrà aspirare se non proverà a termini dell'art. 83 del Regolamento suddetto la propria idoneità alla esecuzione dei lavori.

Il termine utile alla presentazione delle offerte di miglioria del prezzo di delibera avrà la sua scadenza alle ore 2 pom. del 16 ottobre 1878.

Gli atti e le condizioni d'appalto sono visibili presso l'Ufficio municipale (Sezione IV).

Le spese tutte per l'asta, per il contratto (bolli, imposte e registro, diritti di segreteria, ecc.) sono a carico del deliberatario.

Lavoro da appaltarsi

Costruzione di una scuola ad un'aula per Casali di S. Gottardo — Prezzo a base d'asta l. 3016.90 — Importo della cauzione per Contratto l. 500 — Deposito a garanzia dell'offerta l. 300 — Deposito a garanzia delle spese d'asta e di contratto l. 70.

Il pagamento seguirà in due rate, la I.a a metà del lavoro, la II.a a lavoro compiuto e collaudato.

Il lavoro è da compiersi in 40 giorni continui.

N. 9540

Alle ore 10 ant. dell'11 ottobre 1878 avrà luogo presso quest'ufficio municipale e sotto la presidenza del sig. Sindaco o chi da esso sarà delegato, il I incanto per l'appalto del lavoro descritto nella sottoposta tabella, nella quale inoltre stanno indicati i prezzi a base d'asta, i depositi da farsi dagli aspiranti, il tempo stabilito per compimento del lavoro e le scadenze dei pagamenti.

L'asta sarà tenuta col metodo della gara a voce ad estinzione di candela e coll'osservanza delle discipline tutte stabilite dal Regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

Nessuno potrà aspirare se non proverà a termini dell'art. 83 del Regolamento suddetto la propria idoneità alla esecuzione dei lavori.

Il termine utile alla presentazione delle offerte di miglioria del prezzo di delibera avrà la sua scadenza alle ore 12 mer. del 16 ottobre 1878.

Gli atti e le condizioni d'appalto sono visibili presso l'Ufficio municipale (Sezione IV).

Le spese tutte per l'asta, per il contratto (bolli, imposte e registro, diritti di segreteria, ecc.) sono a carico del deliberatario.

Lavoro da appaltarsi

Costruzione di una scuola ad un'aula nella

frazione di Godia — Prezzo a base d'asta l. 3016.90 — Importo della cauzione per contratto l. 500 — Deposito a garanzia dell'offerta l. 50 — Deposito a garanzia delle spese d'asta di contratto l. 70.

Il pagamento seguirà in due rate, la I.a a metà del lavoro, la II.a a lavoro compiuto e collaudato.

Il lavoro è da compiersi in 40 giorni continui.

N. 9538.

Alle ore 10 ant. del 12 ottobre 1878 avrà luogo presso quest'Ufficio Municipale e sotto la presidenza del sig. Sindaco o chi da esso sarà delegato, il primo Incanto per l'appalto del lavoro descritto nella sottoposta tabella, ella quale inoltre stanno indicati i prezzi a base d'asta, i depositi da farsi dagli aspiranti, il tempo stabilito per compimento del lavoro e le scadenze dei pagamenti.

L'asta sarà tenuta col metodo della gara a voce ad estinzione di candela e coll'osservanza delle discipline tutte stabilite dal Regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

Nessuno potrà aspirare se non proverà a termini dell'art. 83 del Regolamento suddetto la propria idoneità alla esecuzione dei lavori.

Il termine utile alla presentazione delle offerte di miglioria del prezzo di delibera avrà la sua scadenza alle ore 12 mer. del 17 ottobre 1878.

Gli atti e le condizioni d'appalto sono visibili presso l'Ufficio Municipale (Sezione IV).

Le spese tutte per l'asta, per il contratto (bolli, imposte e registro, diritti di segreteria, ecc.) sono a carico del deliberatario.

Lavoro da appaltarsi

Costruzione di una scuola ad un'aula per Casali di Laipacco — Prezzo a base d'asta l. 3016.50 — Importo della cauzione per contratto l. 500 — Deposito a garanzia dell'offerta l. 30 — Deposito a garanzia delle spese d'asta e di contratto l. 70.

Il pagamento seguirà in due rate, la I.a a metà del lavoro, la II.a a lavoro compiuto e collaudato.

Il lavoro è da compiersi in 40 giorni continui.

N. 9538.

Alle ore 1 pom. del 12 ottobre 1878 avrà luogo presso quest'Ufficio Municipale e sotto la Presidenza del sig. Sindaco o chi da esso sarà delegato, il I incanto per l'appalto del lavoro descritto nella sottoposta tabella, nella quale inoltre stanno indicati i prezzi a base d'asta, i depositi da farsi dagli aspiranti, il tempo stabilito per compimento del lavoro e le scadenze dei pagamenti.

L'asta sarà tenuta col metodo della gara a voce ad estinzione di candela e coll'osservanza delle discipline tutte stabilite dal Regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

Nessuno potrà aspirare se non proverà a termini dell'art. 83 del Regolamento suddetto la propria idoneità alla esecuzione dei lavori.

Il termine utile alla presentazione delle offerte di miglioria del prezzo di delibera avrà la sua scadenza alle ore 2 pomer. del 17 ottobre 1878.

Gli atti e le condizioni d'appalto sono visibili presso l'Ufficio Municipale (Sezione IV).

Le spese tutte per l'asta, per il contratto (bolli, imposte e registro, diritti di segreteria, ecc.) sono a carico del deliberatario.

Lavoro d'appaltarsi

Costruzione di una scuola a 2 aule nella frazione di Cussignacco — Prezzo a base d'asta l. 6015.53 — Importo della cauzione per contratto l. 1.000 — Deposito a garanzia dell'offerta l. 500 — Deposito a garanzia delle spese d'asta e di contratto l. 90.

Il pagamento seguirà in due rate, la I.a a metà del lavoro, la II.a a lavoro compiuto e collaudato.

Il lavoro è da compiersi entro 60 giorni continui.

Dalla Resid. Municipale di Udine, li 5 ottobre 1878

Pel Sindaco, A. de Girolami

I Giardini d'Infanzia vanno considerati innanzi tutto come un ritrovato sapientissimo per una età alla quale non si aveva provveduto, rimanendovi gran parte dei bambini abbandonati a se stessi, o si aveva provveduto in modo che era peggio che nulla, mediante gli asili che mettevano innanzi tempo il bambino nella condizione del forzato, mediante le scuole di maestra, tenute quasi sempre da donne inesperte e rozze, in siti angusti e malsani; vanno considerati come preparazione alla scuola, e finalmente come principio ed esempio di una radicale riforma scolastica.

I due, fondati a Udine dalla Società dei Giardini, hanno corrisposto perfettamente sotto il primo ed il secondo punto di vista, ed aspirano a raggiungere anche il terzo scopo.

È superfluo qui il dire come questo modo di custodia ed educazione abbia soddisfatto bambini e genitori; l'affluenza ai Giardini lo dimostra.

Piuttosto diremo che coloro i quali furono dal Municipio incaricati nel passato agosto di presiedere agli esami delle scuole elementari, si lodarono assai dei bambini provenienti dal Giardino. Citiamo qualche esempio. Un Driussi Emilio, dal Giardino in Via Tomadini, fu il primo nella classe inferiore, Malagnini Giovanni passò in prima superiore, e fu premiato, Nallino Carlo in prima superiore premiato, anch'esso; la Tavosani Elisa, dal Giardino in via Villalta, ebbe 28 punti su 30, la Raddo Elisa 30 su 30, la Pellegrini Maria 27 su 30, il Marcatti Pierino 28, il Cantoni 27 punti su 30. La Società, come fece l'anno scorso, farà

bene a pubblicare l'esito di tutti i bimbi che uscirono dal Giardino, che a quanto veniamo assicurati, non potrebbe essere più soddisfacente.

Ma quest'anno nell'avviso per le iscrizioni al Giardino lessimo con gran piacere che la solerte Società fa un passo innanzi, ed apre una scuola elementare inferiore. Già nell'anno passato, presso il Giardino in Via Tomadini, un po' per esperimento, un po' per assecondare il desiderio di molti genitori, la Società tenne una prima inferiore senza nemmeno dirlo, raccogliendovi i bambini più grandicelli che ormai toccavano o raggiavano l'età della scuola. L'esito corrispose perfettamente; perciò quello che l'anno scorso era provvisorio e posticcio divenne stabile quest'anno. Il sistema di Fröbel è applicabile non solo all'infanzia, ma dovrebbe insinuarsi e insinuarsi certamente in scuole anche al di sopra delle elementari. È per questo che si risveglia l'attività degli alunni, e si ottiene l'attenzione e l'amore all'apprendere. Qual differenza fra l'apprendere per via di noia e l'apprendere per via di piacere!

Non dubitiamo che questo saggio porterà i suoi buoni effetti anche su altre scuole.

Banca di Udine

Situazione al 30 Settembre 1878.

Ammont. di 10470 azioni l. 1.047.000.— Versamenti effettuati a saldo

cinque decimi 523.500.—

Saldo Azioni l. 523.500.—

ATTIVO.

Azionisti per saldo azioni	l. 523.500.—
Cassa esistente	18.609.49
Portafoglio	2.174.458.56
Anticipazioni contro deposito	
valori e merci	183.262.60
Effetti all'incasso	13.944.52
Effetti in sofferenza	600.—
Valori pubblici	76.482.96
Esercizio Cambio valute	60.000.—
Conti correnti fruttiferi	
detti garantiti da deposito	484.809.89
Depositi a cauzione di funzionari	67.500.—
detti a cauzione antecipazioni	796.907.11
detti liberi	390.180.—
Mobili e spese di primo impianto	11.693.86
Spese d'ordinaria amministraz.	17.388.35
	L. 5.092.821.25

PASSIVO.

Capitale	l. 1.047.000.—
Depositori in Conto corrente	
detti a risparmio	2.412.614.45
Creditori diversi	131.922.35
Depositi a cauzione	
detti liberi	129.830.83
Azionisti per residuo interesse	864.407.11
Fondo riserva	3.769.67
Utile lordo del corrente esercizio	28.887.75
	L. 5.092.821.25

Udine, 30 settembre 1878

Il Presidente

C. Kechler

Il Direttore

A. Petracchi

L'organico dell'Ufficio di Stato Civile ed Anagrafe. Nella seduta del 27 sett. p. p. il Consiglio Comunale approvò la riforma dell'organico delle sezioni dell'Ufficio Municipale di Stato Civile ed anagrafe e d'ordine, proposta dalla Giunta, e nominò per promozione ai nuovi posti, i signori:

a) per la Sezione di Stato Civile ed Anagrafe: Rea Gio. Batt. a segretario aggiunto; Cantoni Gio. Maria, e Rossi Ugo, ad applicati di II.a classe; Toso Gio. Batt. e Bassi Giacomo ad applicati di III.a classe; Peratoner Giuseppe a scrivano.

Le inserzioni dall'Estero per nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Office principal de publicité E. E. OBLIEGHT, a Parigi, 21 Rue Saint Marc; e Londra, 139-140 Fleet Street.

N. 958.

2 pubb.

MUNICIPIO DI MARTIGNACCO --- AVVISO DI CONCORSO.

Venne aperto il concorso ai due posti di Maestra, per la scuola femminile di Martignacco verso l'anno stipendio di L. 400.00, e per quella di Ceresetto con Torreano collo stipendio di L. 367.00.

Il termine d'aspira scade col giorno 25 corr.

Dall'Ufficio Municipale, Martignacco, 5 ottobre 1878.

Il Sindaco

Orgnani Martina.

N. 853.

2 pubb.

Comune di Sutrio

AVVISO.

A tutto il 25 ottobre corr. è aperto il concorso al posto di maestro nella scuola maschile di Sutrio per 1878-79, verso l'anno stipendio di L. 600 alloggio ed orticello.

Le istanze debitamente corredate saranno prodotte a questo Municipio è preferibile il Sacerdote.

Sutrio 3 ottobre 1878.

Il Sindaco f.f.

PIETRO BUZZI.

N. 1140

Provincia di Udine

1 pubb.

Distretto di Sacile

Comune di Caneva

A tutto 25 corr. resta aperto il concorso alla condotta medica del riparto di Sarone con una popolazione di 2000 abitanti.

Stipendio annuo L. 2000 compreso l'indennizzo per il cavallo.

Cura gratuita per tutti.

Le domande d'aspira dovranno corredarsi dei documenti seguenti:

- Fede di nascita.
- Certificati penali.
- Attestato di sana costituzione fisica.
- Diploma d'abilitazione all'esercizio della medicina, chirurgia ed ostetricia.
- Certificato di pratica in un Comune o pubblico stabilimento.
- Attestato di buona condotta di data recente.

Caneva 3 ottobre 1878.

Il Sindaco
G. B. Mazzoni

N. 623

1 pubb.

Comune di Muzzana del Turgnano

AVVISO DI CONCORSO.

A tutto il giorno 25 corr. resta aperto il concorso ai sottoindicati posti.

Le domande d'aspira dovranno essere prodotte a quest'Ufficio, corredate dai voluti documenti entro il suddetto termine.

a) Maestro elementare coll'onorario di L. 600 annue.

b) Maestra elementare coll'onorario di L. 425 annue.

c) Mammoma coll'anno stipendio di L. 259.25 pel servizio obbligatorio ai soli poveri del Comune.

Gli insegnanti hanno l'obbligo della scuola serale.

A Maestro sarà preferibile persona che sappia suonar l'organo per il quale servizio riceverà un compenso di L. 150 all'anno.

Ciascuno dei suddetti titolari avrà diritto al godimento d'una porzione di fondo comunale.

Dall'Ufficio municipale, Muzzana li 3 ottobre 1878.

Il Sindaco
G. Brun

N. 630.

1 pubb.

Comune di Arzene

AVVISO.

È aperto il concorso al posto di maestro elementare di grado inferiore per questo Capoluogo Comunale a cui è assegnato l'anno stipendio di L. 550 col'obbligo altresì d'impartire le lezioni scritte agli adulti nei mesi d'inverno.

Gli aspiranti presenteranno le loro domande su' prescritto bollo e corredate legalmente non più tardi del 20 corrente.

Dalla residenza comunale, Arzene 3 ottobre 1878.

Il Sindaco
Luigi Maniago.

ANNO VII.

ANNO VII.

LA DITTA

KYOYA YOSHIBEI DI YOKOHAMA

E
ANTONIO BUSINELLO E COMP.

DI VENEZIA

Ponte della Guerra N. 5364.

Avverte che a tenore della Circolare 20 giugno 1878 ha aperto anche quest'anno la sottoscrizione ai cartoni seme bachi annuali a bozzolo verde e bianco Giapponesi di sua diretta importazione.

L'anticipazione è di Lire 2, per ogni cartone, ed il saldo alla consegna del seme.

Le sottoscrizioni si ricevono in Udine e presso il proprio rappresentante Sig. VALENTINO VENUTI e NIPOTE Via dei Teatri N. 6.

NB. La suddetta Ditta tiene pure in Venezia deposito di articoli del Giappone di novità a moderatissimo prezzo, ed assume qualunque commissione.

NON PIU' MEDICINE

PERFETTA SALUTE restituita a tutti senza medicine, senza purghe né spese, mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry in Londra, detta:

REVALENTA ARABICA

I pericoli e disinganni fin qui sofferti dagli ammalati per causa di droghe nauseanti sono attualmente evitati con la certezza di una radicale e pronta guarigione mediante la deliziosa **Revalenta arabica**, la quale restituisce perfetta salute agli ammalati i più estenuati, liberandoli dalle cattive digestioni, dispepsie, gastriti, gastralgie, costipazioni, inveterate, emorroidi, palpitations di cuore, diarrea, gonfiezza, capogiro, acidità, pituita, nausee e vomiti, crampi e spasimi di stomaco, insomme, flessioni di petto, clorosi, fiori bianchi, tosse, pressione, asma, bronchite, etisia (consunzione) dartriti, eruzioni cutanee, deperimento, reumatismi, gotta, febbri, catarrhi, solfaccione, isteria, nevralgia, vizi del sangue, idropisia, mancanza di freschezza e di energia nervosa; **31 anni d'invariabile successo**.

N. 80,000 cure comprese quelle di molti medici, del duca di Pluskow, della signora marchesa di Brèhan, ecc.

Cura n. 67,218.

Venezia 29 aprile 1869

Il Dott. Antonio Scordilli, giudice al tribunale di Venezia, Santa Maria Formosa, Calle Quirini 4778, da malattia di fegato.

Cura n. 67,811. Castiglion Fiorentino Toscana) 7 dicembre 1869.

La **Revalenta** da lei speditami ha prodotto buon effetto nel mio paziente e perciò desidero averne altre libbre cinque. Mi ripeto con distinta stima.

Dott. DOMENICO PALLOTTI.

Cura N. 79,422. — Serravalle Scrivia (Piemonte) 19 settembre 1872.

Le rimetto vaglia postale per una scatola della vostra maravigliosa farina **Revalenta Arabica**, la quale ha tenuto in vita mia moglie, che ne usa moderatamente già da tre anni. Si abbia i miei più sentiti ringraziamenti, ecc.

Prof. PIETRO CANEVARI, Istituto Grillo (Serravalle Scrivia).

Più nutritiva che l'estratto di carne, economizza anche 50 volte su prezzo in altri rimedi.

In scatole: 1/4 di kil. fr. 2.50; 1/2 kil. fr. 4.50; 1 kil. fr. 8; 2 1/2 kil. fr. 19; 6 kil. fr. 42; 12 kil. fr. 78. **Biscotti di Revalenta**: scatole da 1/2 kil. fr. 4.50; da 1 kil. fr. 8.

La **Revalenta al Cioccolato in Polvere** per 12 tazze fr. 2.50; per 24 tazze fr. 4.50; per 48 tazze fr. 8; per 120 tazze fr. 19; per 288 tazze fr. 42; per 576 tazze fr. 78 in **Tavolette**: per 12 tazze fr. 2.50; per 24 tazze fr. 4.50; per 48 tazze fr. 8.

Casa **Du Barry e C. (limited) n. 2, via Tommaso Grossi, Milano** e in tutte le città presso i principali farmacisti e Droghieri.

Rivenditori: **Udine** A. Filippuzzi, farmacia Reale; **Commissati e Angelo Fabris** **Verona** Fr. Pasoli farm. S. Paolo di Campomarzo - Adriano Finzi; **Vicenza** Stefano Della Vecchia e C. farm. Reale, piazza Brade - Luigi Maiolo - Valeri Bellino **Villa Santini** P. Morocutti farm.; **Vittorio-Ceneda** L. Marchetti, far. **Bassano** Luigi Fabris di Baldassare. Farm. piazza Vittorio Emanuele; **C. - mona** Luigi Biliani, farm. **Sant'Antonio**; **Pordenone** Roviglio, farm. **delia Speranza** - Varascini, farm.; **Portogruaro** A. Malipieri, farm.; **Rovigo** A. Diego - G. Caffagnoli, piazza Annunziata; **S. Vito al Tagliamento** Quartaro Pietro, farm.; **Tolmezzo** Giuseppe Chiussi, farm.; **Treviso** Zanetti, farmacista

Ai Proprietari di Cavalli!

RESTITUTIONS FLUID

(*Liquido Rigeneratore*)

nuovo specifico sperimentato utilissimo nella

CURA DEI CAVALLI

Ha la proprietà di mantenere al cavallo sino nell'età la più avanzata le forze ed il vigore, anche dopo le più grandi fatiche di preservare contro le rigidità delle membra, e di guarire presto e radicalmente mali inveterati, che restano persino al ferro rovente, ed alle più acerbi frizioni come sarebbero: reumatismi, contusioni, stortolature ecc., senza che l'applicazione del rimedio lasciasse di conseguenza la minima traccia.

Il modo di usarne è semplicissimo.

In Udine alla nuova Drogheria dei farmacisti **Minisini e Quargnali**, in fondo Mercatovecchio. **Gorizia** e Trieste farmacia Zanetti.

Si conserva inalterata
e gassosa
Si usa in ogni stagione.
Unica per la cura ferri-
ginea a domicilio.
Grazie al palato.
Frontone l'appetito.
Tollerata dagli animali
più deboli.

ACQUE DELL'ANTICA FONTE DI

PEJO

Si spediscono dalla Direzione della Fonte in Brescia dietro vaglia postale: 100 bottiglie acqua L. 23. — L. 36.50

Vetri e cassa > 13.50) L. 30.50

50 bottiglie acqua > 12. — L. 20.50

Vetri e cassa > 7.50) L. 15.50

Cassa e vetri si possono rendere allo stesso prezzo affrancate fino a Brescia.

Consiglio, consolazione, vita nuova.

Chi si trova in istato di prostrazione fisico - morale, e chi in seguito a sconcerti di salute per propria colpa, schianto il fiore della sua preziosa vita, ed è martoriato da certe malattie come l'impotenza e sterilità, troverà consiglio, consolazione e sollievo, nel trattato originale dal titolo:

COLPE GIOVANILI

ovvero

Specchio per la Gioventù.

Si spedisce questo libro sotto segretezza, franco di porto, contro vaglia postale, di L. 2.50, ovvero, per comodo degli acquirenti, anche con francobolli.

Rivolgersi al qui seguente indirizzo: Milano - Prof. E. SINGER - Milano

Via S. Dalmazio, 9.

Si vende anche presso l'Amministrazione del « Giornale di Udine »

Il più acuto dolore dei denti prodotto dalla carie viene in pochi istanti arrestato mediante la portentosa

CARIODONTINA

preparata dal farmacista ROSSI in Brescia, via Carmine, 2360.

Prezzo L. 1 al flacone.

Depositato in tutte le principali Farmacie d'Italia

Da GIUSEPPE FRANCESCONE librajo in Piazza Garibaldi N. 15 trovasi un grande assortimento di libri vecchi e nuovi, monete ed altri oggetti d'antichità. Assume qualche commissione, a prezzi discreti; compra e permuta qualsiasi libro, moneta ecc. ecc.

COLLA LIQUIDA

di Edoardo Gaudin di Parigi.

La sottoscritta ha testé ricevuto una vistosa partita di questa Colla, senza odore, che s'impiega a freddo per le porcellane, i vetri, i marmi, il legno, il cartone, la carta, il sughero, ecc.

Essa è indispensabile negli Uffici, nelle Amministrazioni e nelle famiglie.

Flac. piccolo colla bianca L. — 50 | Flacon Carré mezzano L. 1. —

> grande > — 75 | > grande > 1.15

> Carré piccolo > — 75 | > grande > 1.15

I Pennelli per usarla a cent. 5 cadauno.

Amministrazione del Giornale di Udine.

GORIZIA

PRIMA FABBRICA NAZIONALE

Caffè economico.

Questo Caffè approvato da diverse facoltà mediche, oltre all'essere pienamente igienico, presenta alle rispettabili famiglie un notevolissimo risparmio per suo tenue prezzo.

Notisi che il medesimo vuol essere usato solo sostituendo da per sé stesso qualunque altra specie di Caffè.